

Presentazione

Mistica esplorativa sanjuanista

1. Scopo di queste pagine è presentare il sentiero¹ mistico, il «*sentiero del sublime Monte della perfezione*» (2S 7,3), il «*sentiero della contemplazione oscura*» (2S 7,13), il dittico *Salita-Notte* di s. Giovanni della Croce.

Il sottotitolo «mistica esplorativa» significa progresso «*per il sentiero*» (Mp); ricerca del culto «*nello spirito*» (2N 11,4); è, secondo le stesse parole del Dottore Mistico: «*esercizio spirituale della via angusta della vita eterna di cui parla nostro Signore nel Vangelo (Mt 7,14), per giungere alla alta e felice unione con Dio*» (N, prologo), affinché si compia il culto al Dio vivente indicato nel «*primo precetto: Amerai Dio con tutto il cuore*» (2N 11,4). Chi legge può cogliere, già fin d'ora, come la dinamica del sentiero

¹ S. Giovanni della Croce usa la parola «sentiero» nei seguenti passaggi: «*sentiero del Monte Carmelo*» (Mp); «*sul sentiero che conduce alla cima del monte*» (S, prologo 9); «*sentiero della perfezione*» (1S 13,10); «*sentiero che guida alla vita eterna*» (2S 7, tit.); «*sentiero che conduce al Monte di perfezione*» (2S 7,3); «*sentiero angusto*» (2S 7,7); «*angusto sentiero della oscura contemplazione*» (2S 7,13); «*sentiero della vita eterna*» (CB annotazione 1); «*il sentiero che guida alla vita eterna è tanto stretto*» (D 72); cf. LUIS DE SAN JOSÉ, *Concordancias de los escritos de San Juan de la Cruz*, Roma 1990.

mistico sia proprio la ricerca di questo culto spirituale, «perché il Padre cerca tali adoratori» (Gv 3,23).

Si può ricordare, a questo proposito, come sia lo stesso Padre di Gesù, il Dio vivo e vero, a ricercare nell'uomo questo culto, questa «armonia nello spirito» (2N 11,4), questo «tratto con Dio» (2S 17,5), questo atteggiamento contemplativo, fin dagli albori dell'umanità quando, prima della caduta, «i nostri progenitori avevano un sempre maggior sapore nella contemplazione di Dio» (3S 26,5), attratti dal Suo passaggio alla «brezza del giorno» (cf. Gen 3,8).

2. Il cristiano, chiamato per vocazione: «ricercatore di Dio»,² e che in queste pagine viene definito come un *explorer ben disposto* (CB 1,22), si incammina «sul sentiero che conduce alla cima del monte» (S, prologo 9), percorrere questo sentiero mistico, questo itinerario evangelico di ricerca del culto nello spirito: «sentiero della vita eterna stretto» (CB annotazione 1), perché condotto da Dio e «solo per amore di Lui» (1S 1,4).

3. Il Santo Padre, il papa Benedetto XVI, in *Sacramentum caritatis* esorta a «dare forma alla vita spirituale».³ Come mistagogo, il Dottore Mistico, con la sua «caelestis sapientia»⁴ e con la sua «grave parola e dottrina» (1N 13,3), è abilitato dallo Spirito Santo stesso a dare forma nello spirito; nel titolo ufficiale di Santo e di Dottore Mistico la Chiesa lo propone come esperto della gioia cristiana⁵ e «dell'agire divino nell'uomo».⁶

² BENEDETTO XVI, *Sacramentum caritatis*. Esortazione Apostolica, 22 febbraio 2007, n. 80. D'ora in poi: Sc.

³ Sc n. 80.

⁴ ACTA APOSTOLICÆ SEDIS 18 (1926).

⁵ Cf. PAOLO VI, *Gaudete in Domino*, Esortazione Apostolica, 9 maggio 1975.

⁶ R. GAMBALUNGA, *Mistica oggettiva nello sviluppo umano*, in *Mistica Carmelitana. Sviluppo umano in Dio*, GONZÁLEZ L.J. (ed.), Roma 2006, 48; cf. C. GARCIA, «Mistagogia carmelitana», in *Dizionario carmelitano*, Roma 2008, 594.

Agli inizi del terzo millennio e nelle linee dell'Istruzione «Ripartire da Cristo»,⁷ il documento finale del Capitolo generale 2003 dei Carmelitani Scalzi indica a tutto il Carmelo Teresiano la necessità di un rinnovamento, a partire da ciò che è essenziale nel vangelo: «Ripartite dall'essenziale»,⁸ ripartire dalla «ricerca di ciò che è autentico, che è sempre presente e si proietta nel futuro».⁹

4. Destinatari della mistica esplorativa, di ricerca del culto nello spirito qui esposta e proposta, della mistica di s. Giovanni della Croce qui tracciata, sono tutti i cristiani impegnati nella nuova evangelizzazione. In particolare: i fedeli laici che vivono le esigenze del vangelo nella vita quotidiana; coloro che fanno riferimento ai movimenti ecclesiali; i fedeli degli ordini secolari e di vita consacrata; i diaconi; i sacerdoti.

Tutti, nella «*dignità*» (FB 4,7) della *sequela Christi*,¹⁰ impegnati a dare forma alla vita nello spirito, nutrendosi di Cristo, *Sacramentum caritatis*, e della sua «*ammirabile dottrina*» (2S 7,4), l'abnegazione evangelica: cibo *sostanziale* (cf. 1N 1,2), «*pane con la crosta*» (1N 12,1), «*cibo degli adulti*» (1N 12,1).

5. Sono sicuro che la mistica esplorativa appena delineata in queste pagine, nella *fedeltà creativa* al magistero del Dottore Mistico, costituisca un «contributo essenziale».

⁷ CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Ripartire da Cristo* (d'ora in poi: RdC). Istruzione, 19 maggio 2002; Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello, Primo Sinodo del Terzo Millennio, Pitigliano 2003-2005, n. 319.

⁸ CURIA GENERALIZIA OCD, *In cammino con S. Teresa di Gesù e S. Giovanni della Croce. Ripartire dall'essenziale*. Documento del Capitolo Generale, Roma, 8 giugno 2003.

⁹ L. ARÓSTEGUI, PREPOSITO GENERALE OCD, «Presentazione» a *In cammino con S. Teresa di Gesù e S. Giovanni della Croce. Ripartire dall'essenziale*, 4.

¹⁰ B. MORICONI, *Il Cristo centro dei mistici cristiani*, in *Mistica Carmelitana*, 127.

le che la Chiesa si aspetta dalla vita consacrata»¹¹ nel terzo millennio.

Contributo essenziale e *fedeltà creativa*, poiché l'attenzione, come un riflesso su specchio d'acqua, è stata posta, capovolgendo la prospettiva, non solo sulla «*notte oscura*» (N, poesia) che guida – *per il sentiero mistico* – alla «*alta e felice unione con Dio*» (N, prologo); ma anche, e con maggiore intensità, sul sentiero mistico che guida – *in una notte oscura* – verso nuove dimensioni della vita nello spirito, «*non conosciate né sperimentate*» (2N 16,8) dall'esploratore ben disposto: la stessa «*alta e felice unione con Dio*» (N, prologo).

Un figlio porta sempre i tratti del Padre... e qualcosa di nuovo sulla prospettiva, ma il contenuto dottrinale, la «*grave parola e dottrina*» (1N 13,3) è la stessa: quella di s. Giovanni della Croce, *Doctor Ecclesiae*.

La prospettiva certo è diversa: *sentiero* anziché *notte*; il fine è il medesimo: *unione con Dio*; la via evangelica di Cristo è tale e quale: il *sentiero*, come la *notte*, è guida *oscura* ma sicura e totalizzante, protesa a quella che il papa Benedetto XVI chiama la vera speranza, «la vita eterna, in cui la totalità ci abbraccia e noi abbracciamo la totalità».¹²

6. Questa mistica esplorativa sanjuanista viene stampata presso il nostro Istituto di Spiritualità «S. Teresa di Gesù Bambino», con il quale la Famiglia Teresiana in Toscana «vuole mettere a servizio del popolo di Dio un'attività apostolica corrispondente al proprio carisma di vita contemplativa e di orazione».¹³ Ringrazio p. Maurizio Dessi, direttore dell'Istituto di Spiritualità, per aver seguito personalmente la formazione di queste pagine.

¹¹ Sc 81.

¹² BENEDETTO XVI, *Spe salvi*. Lettera Enciclica, 30 novembre 2007, n. 12.

¹³ ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ S. TERESA DI GESÙ BAMBINO, *Statuto*, art. 2.

Frutto, infatti, del corso tenuto nel 2001 nel nostro Istituto di Spiritualità e compimento di «*Con Cristo in orazione sul Monte*»,¹⁴ la mistica esplorativa tracciata in queste pagine introduce al dittico *Salita-Notte*, per «dare forma alla vita spirituale» (Sc 80) legata a Cristo, al guado e al vaglio della storia, ma anche guidata e sorretta dalla pedagogia divina con «*ordine e soavità*» (2S 17,2).

Mistica cristologica, «essenziale proposta radicale»¹⁵ e totalizzante è, pertanto, questa mistica esplorativa sanjuanista, con l'intenzione di offrire nuove dimensioni nello spirito (2N 16,8), nuovi «cammini e scoperte esperienziali»¹⁶ nel nuovo millennio.

7. In questo anno 2008, anno giubilare 25° della mia consacrazione religiosa nel Carmelo in Toscana, il pensiero di riconoscenza va al vescovo Benvenuto Matteucci (Diocesi di Pisa), dal quale ricevetti l'abito del Carmelo nell'ottobre 1982; alla Comunità formativa del noviziato di S. Torpè, che mi accompagnò alla consacrazione religiosa; al vescovo Mario Meini (Diocesi di Pitigliano), che nel 2007 ha permesso a me e ad altri confratelli di poter vivere l'esperienza semieremitica nella sua diocesi di Pitigliano, mettendo a disposizione la Pieve della SS. Annunziata in Cellena-Cortevecchia (GR), soffusa di fascino arcano e adombrata di «*alta suggestività*»;¹⁷ al nostro Preposito Generale ocd, p. Luis Aróstegui e ai miei Superiori di Toscana per aver benedetto e accolto con generosità il progetto semieremitico nello spi-

¹⁴ G. BALLINI, *Con Cristo in orazione sul monte. Presentazione del Vescovo Mario*, Cellena, 2 febbraio 2007.

¹⁵ G.M. HERRAZ, *San Giovanni della Croce: una mistica cristologica*, in *Sentieri illuminati dallo Spirito*, Atti del Congresso Internazionale di Mistica, Roma 2006, 295.

¹⁶ B. SECONDIN, *Per i sentieri luminosi dello Spirito*, in *Sentieri illuminati dallo Spirito*, 586.

¹⁷ I. CORRIDORI, *La Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello nella storia*, Pitigliano 2004, II, 322.

rito (2N 11,4); ai confratelli che mi furono compagni nell'esplorazione provvisoria di luoghi, dove ancora si effonde la mistica ebrezza di «*quei santi preti dell'antica Pieve*»¹⁸ di Celena-Cortevicchia.¹⁹

8. Pur trattando una materia complessa e senza rinunciare a una solida base dottrinale, fedele nei punti essenziali alla «*grave parola e dottrina*» del Maestro nella Fede,²⁰ questa mistica esplorativa viene esposta in forma creativa, «quasi» narrativa, con lo scopo di favorire la conoscenza di s. Giovanni della Croce a un più vasto pubblico di lettori. Coloro che accosteranno questo testo avranno l'impressione di leggere l'avventura di un «ricercatore di Dio» (Sc 80) in costante relazione con un mistero che si sta svelando gradualmente alla meraviglia del suo sguardo di fede.

Mediante il sentiero mistico di s. Giovanni della Croce, che è *sequela Christi*, possa il «ricercatore di Dio» (Sc 80), l'*explorer* ben disposto, «*uscire nella notte a cercare*» (2N 24,4) nuove dimensioni nello spirito.

Pisa, 1 ottobre 2008

Festa di s. Teresa di Gesù Bambino

P. GIOVANNI BALLINI
dei Carmelitani Scalzi

¹⁸ I. CORRIDORI, *Quei santi preti dell'antica pieve. La storia di Cortevicchia*, Confronto-Toscana Oggi, Notiziario della Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello, 9 luglio 2006.

¹⁹ AA.VV., «Vita del Carmelo», in *La Stella del Carmelo* (2007)1, 61.

²⁰ GIOVANNI PAOLO II, *Maestro nella Fede*. Lettera Apostolica, Roma 1990.